

**L'UNIONE SARDA**

# **OGGIASTRA**

MARTEDÌ 29 LUGLIO 2003 **29**

---

# L'isolotto d'Ogliastra sarà area protetta

**LOTZORAI.** Nasce la riserva marina dell'isolotto d'Ogliastra. Territorio amministrativo di Lotzorai, l'isolotto ha una superficie inferiore ai 3 ettari, dista mezzo miglio dalla costa ma da molti decenni è diventato una sorta di terra di nessuno, a rischio di degrado per le specie di terraferma e del fondale marino. «Per questo abbiamo preso l'iniziativa — spiega il vicesindaco Gianni Muccaria — di realizzare attorno all'isolotto un'area marina protetta. Con possibilità di lavoro per un gruppo di giovani del paese». Per presentare il progetto "Isolotto Ogliastra" l'amministrazione ha scelto la Goletta Verde di Legambiente, l'associazione ambientalista che sostiene la creazione di una rete di piccole aree protette

collegate tra loro. Oltre ai rappresentanti del Comune e della Comunità montana sono intervenuti nel dibattito Lucia Venturi, portavoce di Legambiente, Adriano Ghironi, presidente del Circolo Ogliastra e Gaetano Occhiuzzi, responsabile dell'associazione Idea Europa e del progetto "Sub per l'ambiente". In passato l'isolotto è stato abitato da un gruppo di pescatori venuti da Ponza e qualche contadino intraprendente aveva trovato modo anche di impiantarvi un vigneto. «L'amministra-

zione comunale — spiega l'assessore Felice Congiu — punta ora ad istituire un'area marina protetta, in modo da preservare i fondali dalla pesca a strascico e dagli ormeggi selvaggi. Oltre alla valorizzazione di un entroterra poco esteso ma ricco di essenze uniche. Pensiamo di gestire visite didattiche guidate e ormeggi regolamentati».

Per la realizzazione del parco i promotori possono contare sulla collaborazione scientifica dell'Università di Cagliari anche grazie ad Andrea Sa-

batini, docente originario di Lotzorai e stretto collaboratore del professor Angelo Cau. Mentre l'Università di Bologna coordina il progetto "Sub per l'Ambiente", «che ha l'obiettivo ambizioso — ha spiegato Gaetano Occhiuzzi — di censire, con la collaborazione dei subacquei, tutte le specie marine presenti nel Mediterraneo». Le prime schede sono state compilate dai sub del Circolo "A spasso nel blu" che si sono immersi durante la conferenza stampa. Il percorso per arrivare all'istituzione della riserva appare ancora lungo ma il Comune ha compiuto i passi preliminari, a cominciare dall'inserimento dell'isolotto nel piano di utilizzo per le aree demaniali.